

ALLA PRESIDENTE

MICHELA SERMATTEI

AL SINDACO

DANIELE DONATI

Mozione

OGGETTO: INSTALLAZIONE LITTLE FREE LIBRARY

Visto il progetto che si chiama "Little Free Library", nato nel 2009 a Hudson nel Wisconsin per mano di Todd Bol, e che si sta diffondendo in tutto il mondo, non è altro che una piccola casetta di legno piena di libri, da dove ognuno può prenderne uno o più, alla sola condizione di portarne un altro, per condividerlo. La prima "Little Free Library" italiana è apparsa a Roma nel 2012 quando Giovanna Iorio – insegnante, scrittrice e blogger – ha organizzato una raccolta fondi per acquistare oltreoceano la casetta di legno che è stata collocata nel parco dell'Inviolatella Borghese.

Considerato che lo scopo della biblioteca diffusa è, da un lato, promuovere la lettura e la cultura e, dall'altro, spingere i cittadini a condividere i libri che hanno amato e scambiarsi opinioni ed esperienze di lettura. A differenza delle biblioteche tradizionali che salvaguardano i volumi senza appassionare davvero il pubblico alla lettura, le "Free Little Libraries" sono tanti micro centri di diffusione del sapere e, al tempo stesso, di aggregazione. La condivisione dei libri favorisce lo scambio di opinioni e la condivisione di esperienze tra gli abitanti e tra le generazioni, crea momenti di incontro e socialità e rafforza il senso comunitario di un quartiere o di un Comune, rendendoli più vivibili e frequentati.

Premesso che l'obiettivo principale non è solo quello di promuovere la lettura e l'alfabetizzazione attraverso la diffusione di biblioteche in tutto il mondo, ma anche rafforzare lo spirito di comunità. Le piccole biblioteche libere, infatti, riuniscono le persone e promuovono al contempo l'amore per la lettura, attraverso lo scambio gratuito di libri. L'idea vincente sta nell'avvicinare abitanti e passanti attorno ad un centro di aggregazione, rendendo così più vivibili e frequentate le comunità. Little Free Library reinventa il concetto di biblioteca: non più lontana, ma diffusa e a portata di tutti. La volontà di imparare, di promuovere la cultura, sembra nascere spontaneamente dai cittadini: grazie alla condivisione di libri, si creano momenti di socialità, ed il senso di legame non può che risultarne rafforzato. Il valore aggregativo di questo vero e proprio movimento solidale sta rendendo le Little Free Library un fenomeno mondiale.

Visto che il consigliere regionale Jacopo Melio ha deciso di donare una casetta all'anno a qualche comune della Toscana fino alla fine del suo mandato. *"Il mio – racconta – vuole essere un gesto di sostegno alla cultura, soprattutto per i più piccoli"*.

Si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare ed intraprendere un percorso per installare almeno in ogni frazione una piccola Free Little Library.

ricettedilibri@gmail.com